

ASSEGNAZIONE BONUS

Il presente documento, nasce dal lavoro delle scuole della Rete del II Municipio di Roma, e dalla sua parziale rielaborazione da parte della Rete delle scuole del I Municipio di Roma e del Comitato di Valutazione dell'I.C. Claudio Abbado.

PREMESSA

L'impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola: l'attività del comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro.

Considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, il Comitato agisce in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione, aperto e flessibile ai contributi che in questo triennio l'esperienza in itinere suggerirà di accogliere.

Per questo, fiduciosi nel contributo conoscitivo che un'attività di benchmarking può offrire ad esperienze di ricerca di tal fatta, le scuole delle Reti del I e II Municipio si ripromettono di creare anche, a partire dal mese di settembre 2016, un coordinamento territoriale per azioni di miglioramento fra Comitati di valutazione delle scuole della Rete e vicini.

AMBITI DI APPLICAZIONE

E' oggetto di considerazione ai fini dell'attribuzione del bonus il superamento della soglia della diligenza tecnica (cfr. C.C., art 2104 che recita: "quella a cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti").

Vengono perciò preliminarmente considerati:

- *la disponibilità mostrata alla collaborazione per venire incontro alle esigenze della scuola,*
- *la puntualità,*
- *la presenza in servizio,*
- *la partecipazione assidua, con contributo costruttivo, alle iniziative collegiali e del Piano delle Attività,*
- *la corretta tenuta dei documenti,*
- *il rispetto delle scadenze per gli adempimenti richiesti,*
- *la tempestività nello svolgimento dei compiti.*

La cornice di riferimento per i criteri scelti è costituita da POF e PTOF della scuola, RAV, PDM e PAI.

Inoltre:

- Viene valorizzata la prestazione dell'anno di riferimento,
- Vengono prese in considerazione attività didattiche curricolari ed extracurricolari,
- Vengono esclusi i docenti con provvedimenti disciplinari nei 2 anni precedenti e/o sul cui operato siano agli atti lamenti reiterati, formalizzati e comprovati.
- Il bonus dovrà essere erogato ad una percentuale approssimativamente tra il 10% e il 30% dei docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nella scuola,
- Si metterà allo studio l'elaborazione di eventuali strumenti di raccolta dati, utilizzabili a partire dal prossimo anno scolastico, relativi a:
 - osservazione in classe da parte del Dirigente - anche a richiesta del docente, effettuata sulla base di indicatori resi noti in precedenza,
 - elaborazione di schede di rilevazione di parametri oggettivi, individuati e selezionati come indicatori di merito;
 - rilevazione di risultati particolarmente positivi per mezzo di questionari anonimi somministrati a docenti/genitori/studenti (questi ultimi per le sole scuole secondarie) per la segnalazione motivata di condotte proattive di docenti.

CRITERI RELATIVI AL c.129, Legge 107/15

Punto A del c. 129

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’Istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”.

- A1. Riconoscimenti specifici (da enti certificati) ottenuti dal docente per le sue competenze o premi, personali e/o di propri alunni o classi, per una specifica attività didattica.
- A2. Contributo, attraverso attività svolte all’interno della scuola, al buon esito di un bando esterno.
- A3. Partecipazione attiva a progetti di sistema della scuola (v. ASL/progetti EU/progetti interculturali/progetti identitari Cambridge/Esabac, ecc.).
- A4. Azioni significative e documentate che abbiano avuto come esito il miglioramento della capacità inclusiva della scuola.
- A5. Riconosciuta comprovata capacità di collaborare e cooperare con le altre componenti scolastiche avente come esito il miglioramento del servizio, la positiva visibilità e la buona reputazione della Scuola.

Punto B del c. 129

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”.

- B1. Produzione di materiali didattici condivisi e fruibili dalla scuola che potenzino le competenze degli alunni.
- B2. Diffusione di nuove pratiche didattiche conseguenti ad una formazione specifica del docente/ condivisione con i colleghi di esperienze didattiche innovative documentate.
- B3. Realizzazione e condivisione di prodotti originali da parte dei propri studenti, a seguito della introduzione di modalità didattiche innovative.
- B4. Pubblicazione – da parte di enti certificati e riconosciuti, non per iniziativa personale a pagamento - di materiali didattici o di libri di testo; collaborazione a riviste e siti, tematici e/o di diffusione delle buone pratiche della scuola.
- B5. Partecipazione a corsi e iniziative di formazione, coerenti con il Piano dell’Offerta Formativa ed il Piano di Miglioramento della scuola, con diffusione/utilizzo nella comunità scolastica delle competenze acquisite.
- B6. Coordinamento o partecipazione significativa a progetti innovativi, sul piano didattico o metodologico, prioritari nel Piano di miglioramento e di ampia ricaduta per l’Istituzione Scolastica.
- B7. Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e seminari su argomenti inerenti l’offerta formativa dell’istituto e/o il Piano di miglioramento.
- B8. Attivazione di metodologie innovative tecnologiche nella pratica didattica verificabile attraverso i prodotti didattici.

Punto C del c. 129

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”

- C1. Impegno, dedizione ed efficacia, anche proattiva, nello *“svolgimento di attività di supporto organizzativo e didattico dell’istituzione scolastica”*.

- C2. Particolare dedizione, significativo impegno di tempo, comprovata efficacia nell'adempimento di un incarico di carattere organizzativo e/o didattico.
- C3. Particolare impegno nell'attivazione o utilizzo delle tecnologie della comunicazione per il miglioramento del sistema organizzativo scolastico.
- C4. Impegno efficace nel ruolo di formatore/facilitatore/tutor nella formazione e/o nella crescita professionale del personale.

MODALITÀ DI ACCESSO AL BONUS

Si procederà all'attribuzione del bonus ai docenti che rispondono ad un numero maggiore di indicatori, prioritariamente se distribuiti su più aree.

Inoltre potrà essere attribuito il bonus anche in caso di un numero minore di indicatori, seppure collocati in un'unica area, ai quali sia riconosciuto un contributo di particolare rilevanza e qualità.

In base ai suddetti criteri di accesso al bonus, l'entità dello stesso potrà essere differenziato.

Ai fini della valutazione del merito, è necessario che il docente compili, e consegni entro e non oltre il 31/05/2016, il modulo allegato di descrizione delle attività svolte nell'anno scolastico 2015/16, relativo al possesso dei criteri approvati dal Comitato nelle aree A, B, C.